Anno 64 — **Sabato 19 Gennaio 1929 - Anno VII** — **N. 17**

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 45 - Per un semestre L. 23 - Per un trimestre L. 12
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via del Pomerio N. 10 - UDINE

PREZZI: per ogni millimetro di altezza e larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione 4. 1-46 — I manoscritti non si restituiscono.

La seconda seduta del Consiglio dei Ministri

Il progressivo miglioramento del Bilancio statale

La relazione del Ministro delle Finanze

ROMA, 18.

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane, alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo S. E. Mussolini e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito S. E. Turati. Segretario l'on. Giunta.

Il Ministro delle Finanze S. E. Mosconi ha riferito sulla situazione del Bilancio e della Cassa. La situazione del Bilancio dello Stato, alla fine del mese di dicembre, reca l'avanzo effettivo di ventun milioni, col miglioramento di milioni trentacinque in confronto alle risultanze a tutto novembre, che segnalavano un disavanzo di quattordici milioni. A detto miglioramento hanno concorso i recenti provvedimenti finanziari, ma vi ha essenzialmente contribuito la rigorosa politica seguita dal Governo in materia di pubbliche spese, realizzando le maggiori economie nell'erogazione delle assegnazioni autorizzate e limitando la concessione di fondi supplementari ai soli casi di bisogno assolutamente improrogabili. Il fatto che il deficit sia stato eliminato, non deve però indurre a ritenere superata ogni difficoltà. E' invece indispensabile non attenuare in alcun modo le severe direttive finora osservate, per assicurare l'equilibrio della pubblica finanza.

Provvedimenti finanziari

Successivamente il Ministro delle Finanze ha sottoposto al Consiglio, che li ha approvati, i seguenti provvedimenti:

— Sono prorogati i termini per le operazioni di finanziamento autorizzate con la legge 22 novembre 1928 N. 2677 e, rispettivamente, con il R. D. L. 6 ottobre 1927 N. 1921, per la esecuzione di talune opere pubbliche da parte della Provincia, del Comune e della Congregazione di Carità di Ragusa.

— Un disegno di legge col quale la Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a ricevere dal Monte dei Paschi di Siena in anticipazione la somma di lire 10 milioni per somministrarla al Comune di Grosseto ai fini della costruzione dell'acquedotto.

— Sono modificate le norme relative all'avanzamento nei vari gradi di sottufficiale della R. Guardia di Finanza, allo scopo di meglio uniformarle a quelle vigenti pei pari grado dei R.R. C.C. Collo stesso provvedimento inoltre si disciplina più adeguatamente la nomina e lo stato del sottotenente maestro direttore di Banda del Corpo stesso.

— Nuove concessioni in materia di importazione temporanea: rinnovazione dell'importazione temporanea del solfato di magnesio per la fabbricazione della seta artificiale; estensione alla fabbricazione di trecce per cappelli della importazione del crine artificiale.

— E' disposto lo stralcio dei laghi e degli stagni da pesca dal catasto terreni.

Con questo provvedimento il reddito degli stagni e laghi da pesca è sottratto alla imposta sui terreni ed assoggettato alla imposta di ricchezza mobile, in analogia a quanto fu a suo tempo disposto (R. D. 6 dicembre 1923 numero 2722) per le miniere, cave, torbiere, saline e tonnare, in vista dei progressi verificatisi nella coltivazione degli stagni e laghi stessa ai fino della pesca, che hanno dato a tale coltivazione un carattere nettamente industriale.

— In relazione a quanto stabilisce l'articolo 14 della convenzione sui debiti e sui crediti tra il Regno d'Italia e il Regno S. H. S., firmata a Nettuno il 20 luglio 1925, è fissato al 30 giugno 1929 il termine entro il quale potrà essere chiesta la revisione degli accertamenti dei crediti, per ottenere che la estimazione degli stessi, agli effetti tributari, possa essere corretta secondo le norme contenute nella convenzione.

— Schema di decreto col quale è stabilito un più equo reparto dei Banchi di Lotto fra ricevitori e commessi di carriera, assicurando ai gestori del Lotto, senza aggravio per l'Erario, migliori condizioni di carriera e di vita. Lo stesso pdrovvedimento, inoltre, rivedendo e riordinando la materia dei concorsi e del conferimento dei Banchi, si ripromette di rendere più spedita la loro definizione.

— Schema di provvedimento in forza del quale è reso esecutivo il contratto 26 ottobre 1928, interceduto fra il Demanio dello Stato ed il Governatore di Roma ed avente per oggetto la cessione a quest'ultimo per il prezzo di lire 2.582.600 dell'ex caserma Serristori allo scopo di agevolare la sistemazione stradale ed architettonica di piazza Pia in Roma.

— Decreto con cui è approvato il contratto 9 agosto 1928 portante la vendita, per il prezzo di 256 mila lire, di una zona di arenile sulla spiaggia di Maccarese da parte del Demanio dello Stato alla Società Anonima di Cooperazione per la costruzione di casette economiche a Fiumicino (spiaggia Torlonia).

— Schema di decreto che approva la convenzione 3 agosto 1927 stipulata tra il Demanio dello Stato, il Ministro della Guerra ed il Comune di Chieti, relativo all'accasermamento ed alla sistemazione dell'Artiglieria da montagna in quella città.

— Schema di provvedimento che autorizza il Governo del Re a cedere gratuitamente all'Opera Nazionale del Dopolavoro, in applicazione della legge 24 gennaio 1924 N. 64, l'ex Casa del Popolo con annesso terreno, sita a Roma in via Capodafrica, già di pertinenza della sciolta Società Anonima Cooperativa «Casa del Popolo», passata, in seguito dell'avvenuta confisca, nel patrimonio dello Stato.

— Schema di decreto in virtù del quale il Ministero dell'Aeronautica è autorizzato a dichiarare discaricati, senza pregiudizio dell'accertamento di eventuali responsabilità, gli agenti che ebbero gestione di materiale dal 1° aprile 1923, data dell'istituzione del Ministero stesso, fino a quando, nel 1925, per taluni materiali, e nel 1927 per altri, poterono essere istituiti regolari scritture ed accurate contabilità patrimoniali.

— Provvedimento in forza del quale è approvata e resa esecutiva la convenzione in data 1° ottobre 1928 interceduta tra il Ministero delle Finanze e l'Ente nazionale per forniture scolastiche, Ente morale in Milano. Con tale convenzione è stato affidato all'Ente predetto l'incarico esclusivo della vendita delle pagelle scolastiche per gli alunni delle Scuole elementari e ciò allo scopo di rendere più semplice e spedito il servizio della vendita delle dette pagelle.

— Provvedimento col quale è stabilito in centesimi 15 per ogni pagella scolastica, come per il precedente anno scolastico, lo speciale compenso da corrispondersi ai rivenditori di generi di privativa, ai Patronati scolastici e librai per la vendita effettuata, fino al 30 novembre 1928, delle pagelle scolastiche medesime, vendita che col 1° dicembre 1928 è stata assunta dall'Ente nazionale per le forniture scolastiche.

— Schema di provvedimento concernente il passaggio alla Cassa autonoma per l'ammortamento del debito pubblico interno del fondo costituito presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi della legge 16 giugno 1902 N. 166 per la estinzione della Rendita 3,50 per cento. Con questo provvedimento si raggiunge il doppio intento di togliere alla Cassa Depositi e Prestiti un servizio che costituisce una duplicazione di funzioni con la Cassa di ammortamento del Debito pubblico interno e di far affluire a questa una quantità di rendita consolidata per oltre 35 milioni di capitale nominale ed una disponibilità liquida di due milioni di lire.

Istruzione

In seguito, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Istruzione, S. E. Belluzzo, ha, tra l'altro, approvati i seguenti disegni di legge e schemi di provvedimenti:

— Esonero dal pagamento delle tasse scolastiche agli italiani della Tunisia che compiano studi nel Regno. Il provvedimento è diretto a favorire i giovani italiani, provenienti dalla Tunisia che compiano il corso dei loro studi in Italia.

— Disposizioni sulla condizione giuridica ed il trattamento economico e di quiescenza dei professori di ruolo in servizio presso la Università e l'Istituto Superiore di Medicina Veterinaria di Perugia all'atto della loro regificazione, nonchè sulla ripartizione dei posti di ruolo tra i due Enti.

— Facoltà al Ministro per la P. I. di mantenere in servizio fino al 30 giugno 1929 il personale non di ruolo addetto ai R.R. Provveditorati agli Studi di Trento e di Trieste. Il decreto è determinato da necessità di servizio e tende ad assicurare allo Stato la continuazione dell'opera proficua prestata da alcuni impiegati estranei ai ruoli dell'amministrazione scolastica regionale.

— Riduzione del periodo di servizio nel grado di applicato per la promozione ad archivista in favore di taluni impiegati nell'Amministrazione centrale della Pubblica Istruzione. Il provvedimento è inspirato a ragioni di equità per eliminare disparità di trattamento fra impiegati appartenenti alla stessa categoria.

— Approvazione dello statuto del R. Istituto d'Arte annesso all'Accademia di belle arti di Perugia. Le disposizioni del decreto tendono a disciplinare il completo funzionamento didattico, amministrativo e tecnico del R. Istituto d'Arte di Perugia, secondo le particolari esigenze degli insegnamenti in esso impartiti.

— Istituzione di posti di missione per i maestri elementari negli Istituti superiori di Magistero e nella Accademia fascista di educazione fisica. Allo scopo di provvedere all'insegnamento della educazione fisica, che tanta importanza assume nella formazione delle nuove generazioni, con docenti ben preparati culturalmente e tecnicamente, si è ritenuto opportuno di istituire presso la R. Accademia fascista di educazione fisica, in analogia a quanto già viene praticato nei R.R. Istituti Superiori di Magistero, un determinato numero di posti da conferirsi in seguito a concorso e per missione a quei maestri elementari di ruolo che rivelino particolari attitudini, in modo che essi possano conseguire lo speciale diploma per l'insegnamento della educazione fisica rilasciato dalla detta Accademia.

Per il Congresso mondiale dell'Ingegneria

Infine il Consiglio dei Ministri ha approvato la partecipazione ufficiale dell'Italia al Congresso mondiale dell'Ingegneria che si terrà nel prossimo ottobre a Tokio.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12, si riunirà nuovamente domani, 19 corrente, alle ore 10.

Enti ed Associazioni che hanno facoltà di proporre al Gran Consiglio candidati politici

ROMA, 18.

Ecco il testo del decreto col quale si stabilisce a quali Enti ed Associazioni è riconosciuta dalla Legge elettorale politica approvata con R. D. 2 settembre 1928 N. 1993, la facoltà di proporre candidati al Gran Consiglio Nazionale del Fascismo:

Art. 1 — La facoltà di proporre candidati al Gran Consiglio Nazionale del Fascismo, agli effetti degli art. 51, 52 della Legge succitata, è riconosciuta ai seguenti Enti ed Associazioni pel numero rispettivamente indicato:

Enti ed Associazioni cui è riconosciuta la facoltà di proposta:

Associazione Generale Fascista del Pubblico impiego, designazioni N. 28 — Associazione Nazionale Fascista della scuola primaria, N. 10 — Associazione Nazionale Fascista dei Ferrovieri, N. 5 — Associazione Nazionale Fascista dei Postelegrafonici, N. 2 — Associazione generale fascista degli addetti alle Aziende industriali dello Stato, N. 2 — Accademie N. 9 — Università, Istituti e cuole Superiori, N. 30 — Istituti d'istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica, Regi pareggiati, Istituti Nautici, N. 15 — Istituti di Belle Arti, N. 2 — Istituto Fascista di cultura, N. 3 — Società Dante Alighieri, N. 2 — Associazione Nazionale Combattenti N. 45 (coll'obbligo di fare designazioni anche per i seguenti raggruppamenti: Gruppo Medaglie d'oro, Nastro Azzurro, Volontari di Guerra, Garibaldini, Famiglie dei Caduti in guerra, Famiglie dei Caduti per la causa nazionale e Associazioni d'Arma). — Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra, N. 20 — Centro Nazionale Italiano, N. 8 — Lega Navale Italiana, N. 1 — Istituto Coloniale Fascista, N. 1 — Ente Nazionale per la cooperazione, N. 1 — Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, N. 1 — Associazione fra le Società italiane per azione, N. 1 — Associazione Nazionale fra i consorzi di bonifiche ed irrigazione, N. 1 — Touring Club, N. 1 — Comitato Olimpico Nazionale Italiano, N. 1 — Opera Nazionale Dopolavoro, 1 — Totale delle designazioni N. 200.

Art. 2. — Alle designazioni procederanno gli organi centrali degli Enti ed Associazioni indicati nell'articolo precedente e precisamente:

Per l'Associazione Generale Fascista del Pubblico Impiego, il Direttorio Nazionale (art. 12 dello Statuto). — Per l'Associazione Nazionale Fascista della scuola primaria il Direttorio nazionale (art. 11 dello Statuto) — Per l'Associazione Fascista dei Ferrovieri la Giunta esecutiva (art. 9 dello Statuto). — Per l'Associazione Nazionale Fascista dei Postelegrafonici, la Giunta esecutiva (art. 7 dello Statuto). — Per l'Associazione Generale Fascista degli addetti alle Aziende industriali dello Stato, il Direttorio centrale (art. 4 dello Statuto) — Per la Dante Alighieri, il Consiglio Centrale (art. 8 dello Statuto) — Per l'Associazione Nazionale dei Combattenti, il Direttorio nazionale (art. 10 dello Statuto) — Per l'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra, il Comitato centrale (art. 27 dello Statuto) — Per il Centro Nazionale Italiano, il Comitato centrale (art. 21 dello Statuto) — Per la Lega Navale Italiana, il Commissario italiano — Per l'Istituto Coloniale Fascista, il Consiglio centrale (articolo 25 dello Statuto). — Per l'Ente Nazionale per la cooperazione, il Commissario straordinario — Per l'Associazione fra le Casse di Risparmio, la Commissione permanente (art. 8 dello Statuto) — Per l'Associazione fra le Società italiane per azioni, la Giunta direttiva (art. 13 e 14 dello Statuto) — Per la Associazione Nazionale tra i Consorzi di bonifica e di irrigazione, il Consiglio (art. 8 dello Statuto) — Per il Tourig Club, il Cons. (art. 16 dello Statuto) — Per il Comitato Olimpionico Italiano, il Commissario — Per l'Opera Nazionale Dopolavoro, il Commissario straordinario — Per l'Istituto Fascista di Cultura, il Consiglio di amministrazione (articolo 3 dello Statuto).

Art. 3. — Alle proposte attribuite dall'art. 1 del presente decreto alle nove Accademie, in ragione di una per ciascuna Accademia, procederanno gli organi come appresso indicati:

Per l'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, l'assemblea di tutti i soci effettivi. — Per la R. Accademia della Crusca e per la lingua d'Italia a Firenze, l'assemblea degli accademici di cui all'art. 3 del R. D. 11 marzo 1923 N. 735. — Per il R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere di Milano, l'assemblea dei membri effettivi — Per la Società Reale di Napoli, l'assemblea di tutti i soci ordinari nazionali residenti sotto la presidenza del presidente generale. — Per la R. Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti di Palermo, l'assemblea dei soci ordinari. — Per la Società Italiana delle Scienze (detta dei X. L.) di Roma, l'assemblea dei 40 soci italiani. — Per la R. Accademia dei Lincei di Roma, l'assemblea dei soci nazionali. — Per la R. Accademia delle Scienze di Torino, l'assemblea dei soci nazionali residenti. — Per l'Istituto Veneto di Scienze, di Lettere ed Arti di Venezia, l'assemblea dei membri effettivi residenti.

Art. 4. — Le Università e gli Istituti Superiori di Cultura, agli effetti delle designazioni loro attribuite, sono riuniti nei seguenti 12 gruppi:

1.o Gruppo, sede in Padova, tre designazioni: R. Università di Padova, Regia Scuola di Ingegneria di Padova, Regia Università degli studi economici e commerciali di Trieste, R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia. — 2.o Gruppo, sede di Milano, 4 designazioni: R. Università libera cattolica del «Sacro Cuore» di Milano, Istituto superiore pareggiato di Magistero «Maria Immacolata» di Milano, Università Commerciale «Bocconi» di Milano, R. Istituto superiore agrario di Milano, R. Università di Pavia. — 3.o Gruppo, sede di Torino, 2 designazioni: R. Università di Torino, R. Scuola di Ingegneria di Torino, Regio Istituto Superiore di scienze economiche commerciali di Torino, R. Istituto superiore di medicina veterinaria di Torino, Istituto superiore pareggiato di Magistero del Piemonte. — 4.o Gruppo, sede di Genova, 1 designazione: R. Università di Genova, R. Scuola di ingegneria navale di Genova, R. Istituto superiore di scienze economiche commerciali di Genova. — 5.o Gruppo, sede di Bologna, 4 designazioni: R. Università di Bologna, R. Scuola di ingegneria di Bologna, R. Istituto superiore di medicina veterinaria di Bologna, R. Istituto superiore di agraria di Bologna, R. Scuola superiore di chimica industriale di Bologna, Università libera di Ferrara, R. Università di Modena, R. Università di Parma, R. Istituto superiore di medicina veterinaria di Parma. — 6.o Gruppo, sede di Firenze, 3 designazioni: Regia Università di Firenze, R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Firenze, R. Istituto superiore di agraria di Firenze, R. Istituto superiore di magistero di Firenze, R. Istituto superiore di scienze sociali «Cesare Alfieri» di Firenze, R. Università di Pisa, R. Scuola di ingegneria di Pisa, R. Istituto superiore di medicina veterinaria di Pisa, R. Istituto superiore di agraria di Pisa, R. Scuola normale superiore di Pisa, R. Università di Siena — 7.o Gruppo, sede di Perugia, 2 designazioni: R. Università di Perugia, Regio Istituto superiore di medicina veterinaria di Perugia, R. Istituto superiore di agraria di Perugia, R. Università di Macerata, Università libera di Camerino, Istituto superiore libero di medicina e veterinaria di Camerino, Università libera di Urbino. — 8.o Gruppo, sede di Roma, 3 designazioni: R. Università di Roma, R. Scuola di ingegneria di Roma, R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Roma, R. Istituto superiore di magistero di Roma, R. Scuola di architettura di Roma. — 9.o Gruppo, sede di Napoli, 3 designazioni: R. Università di Napoli, Regia Scuola di ingegneria di Napoli, Regio Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Napoli, R. Istituto Orientale di Napoli, R. Istituto superiore di medicina veterinaria di Napoli, R. Istituto superiore navale di Napoli, R. Istituto superiore di agraria di Portici. — 10.o Gruppo, sede di Bari, 1 designazione: R. Università di Bari, Regio Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Bari. — 11.o Gruppo, sede di Palermo, 3 designazioni: Regia Università di Palermo, R. Scuola di ingegneria di Palermo, Istituto superiore libero di scienze economiche e commerciali di Palermo, R. Università di Catania, R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Catania, R. Università di Messina, R. Istituto superiore di magistero di Messina. — 12.o Gruppo, sede di Cagliari, 1 designazione: R. Università di Cagliari, R. Università di Sassari, Istituto superiore di medicina veterinaria di Sassari.

Art. 5. — Per la designazione dei candidati da parte di ciascun gruppo, si osservano le seguenti norme: A) Per ciascun gruppo sarà costituita una assemblea composta fra direttori delle Università, presidi delle singole facoltà, insegnanti stabili, non stabili ed incaricati delle Università, presidi, direttori ed insegnanti degli altri istituti superiori. B) L'assemblea così costituita si riunirà presso l'Università della sede di ciascun gruppo e sarà presieduta dal rettore di essa. C) La convocazione è fatta a cura del Ministero della P. I. D) Ciascuno dei convenuti, anche se facente parte di più istituti non disporrà che di un solo voto.

Art. 6 — Agli effetti delle designazioni attribuite alle scuole secondarie, saranno costituiti i seguenti 15 gruppi presso il R. Provveditore della sede di ciascuno. Ogni gruppo procederà ad una sola designazione.

Art. 7. — Per le designazioni di cui all'articolo precedente si osserveranno le seguenti norme: A) Per ciascun gruppo sarà costituita un'assemblea composta dal preside o direttore di ciascuno degli istituti medi esistenti nelle province costituenti il gruppo stesso. B) La assemblea si riunirà presso il R. Provveditorato della sede di ciascun gruppo e sarà presieduta dal titolare del Provveditorato medesimo con diritto a voto. C) La convocazione sarà fatta a cura del Ministro della Pubblica Istruzione.

Art. 8. — Per le designazioni attribuite agli Istituti di Belle Arti si riuniranno in Roma presso il Ministero della P. I., direzione generale delle Belle Arti i dirigenti degli Istituti, Accademie, Licei artistici, Scuole di architettura, Conservatori musicali, Scuole di recitazione ecc.

Art. 9. — Per tutte le adunanze si osserveranno le seguenti norme: A) Gli avvisi di convocazione saranno spediti per lettera raccomandata o telegrammi almeno 5 giorni prima di quello fissato per adunanza. B) Per la validità delle adunanze sarà necessario la presenza di almeno la metà degli aventi diritto a parteciparvi. Trascorse due ore da quella stabilita per la convocazione senza che siasi raggiunto il numero minimo legale la votazione avrà luogo qualunque sia il numero degli intervenuti. C) La votazione ha luogo per scritto, ed a schede segrete risulteranno designati le persone che avranno riportato un maggior numero di voti. D) A ciascuna adunanza assiste un R. Notaro che redige processo verbale della riunione e della votazione. E) Il presidente dell'adunanza dopo l'insediamento dei convenuti prima di disporre la votazione per le designazioni, verificherà facendone dare atto a verbale dal notaio la regolarità dell'avvenuta convocazione a termine del presente decreto. Gli atti della convocazione saranno allegati a verbale e inviati con questo al Gran Consiglio. Il Presidente è tenuto all'osservanza rigorosa di queste disposizioni.

Art. 10. — A tutti coloro che in applicazione alle norme, presente decreto, dovranno portarsi dal luogo della loro abituale residenza alla sede prescritta per le designazioni è concessa la riduzione del 70 per cento sulla tariffa ordinaria differenziale per il viaggio sulle Ferrovie dello Stato. Per fruire di tale concessione ciascuno degli interessati dovrà provvedersi di un certificato in carta libera del Prefetto della Provincia di sua residenza, contenente le precise sue generalità, il luogo di residenza quello di destinazione e il motivo del viaggio. Contro presentazione di tale certificato la stazione di partenza delle Ferrovie dello Stato rilascerà il biglietto per il viaggio di andata e ritorno. Le aziende esercenti pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata, nessuna esclusa, sono tenute ad accordare ai suddetti viaggiatori la riduzione del 70 per cento sulle rispettive tariffe ordinarie, dietro esibizione del certificato anzidetto, ovvero del biglietto a tariffa ridotta, rilasciato dalle stazioni delle Ferrovie dello Stato.

La conferenza romeno-ungherese a San Remo

SAN REMO, 18.

Nel pomeriggio in un salone del «Miramar Palace» si è inaugurata la Conferenza rumeno-ungherese per risolvere la questione relativa agli optanti ungheresi.

Alle ore 16, S. E. Langa Rascane, capo della Delegazione rumena, presenti tutti i delegati rumeni, ha ricevuto la Delegazione ungherese pronunciando un discorso in cui, dopo averle rivolto un caloroso saluto, assicurando che la Delegazione rumena è animata dallo stesso desiderio incrollabile già manifestato ad Abbazia di giungere ad una soluzione soddisfacente per le due parti, ha espresso la speranza che i negoziati si svolgeranno nella stessa atmosfera di cordialità e di fiducia reciproca e che saranno condotti a buon fine per il più grande bene dei due Paesi conciliando così i loro interessi con le raccomandazioni della Società delle Nazioni al di cui prestigio tengono profondamente.

Alzatosi a sua volta S. E. il barone Szterei, capo della Delegazione ungherese, ha detto di essere commosso per l'accoglienza cordiale ed ha presentato, anche a nome dei suoi collaboratori ed amici, il saluto più caloroso alla Delegazione rumena. Sa soggiunto che le intenzioni e gli sforzi degli ungheresi sono rimasti gli stessi conformemente alle istruzioni ricevute dal loro Governo, cioè fare tutto il possibile onde raggiungere un accordo amichevole nelle questioni che dividono i due paesi.

«Con un tale accordo — ha concluso il Capo della Delegazione ungherese — noi renderemo ugualmente un servizio alla Società delle Nazioni perchè aumentandone il prestigio si fa l'interesse comune di tutte le Nazioni. Esprimendomi in tal modo non perdo di vista le difficoltà che dobbiamo sormontare, difficoltà che esistono da ambo le parti. Per questo motivo dobbiamo essere preparati a sacrifici da una parte e dall'altra. Tuttavia, lo sfogo finale delle nostre trattative, cioè di vedere sbarazzata la via dagli ostacoli che si oppongono ad un riavvicinamento dei nostri Paesi vale certamente ogni sacrificio».

La Conferenza inizierà domani i suoi lavori per poterli terminare al più presto possibile.

Severi provvedimenti nella Questura di Novara

Il Questore collocato a riposo

ROMA, 18.

In seguito ad una inchiesta ordinata dal Ministero degli Interni sull'andamento della Questura di Novara, sono stati presi i seguenti provvedimenti: immediato collocamento a riposo del Questore comm. Marra, dispensa dal servizio del Commissario Tommasi Larking, procedimento disciplinare a carico del Vicequestore Camarrone e procedimento disciplinare a carico degli agenti responsabili.

Cospicua offerta a S. E. Mussolini di un italiano residente in America

ROMA, 18.

Il signor Giuseppe Mercadante, presidente della «Dordelet Threablock Corporation», residente a New York, con una nobile lettera ha rimesso a S. E. Mussolini una offerta di 50.000 lire per l'Opera Nazionale Balilla.

Il Capo del Governo ha conferito al Mercadante la medaglia d'oro di benemerenza dell'Opera.

Gli scritti e disegni di Leonardo da Vinci presentati in omaggio al Re

ROMA, 18.

Il Presidente della R. Commissione Vinciana, senatore Giovanni Gentile, è stato oggi ricevuto da S. M. il Re al quale ha presentato gli ultimi volumi della edizione nazionale degli scritti di Leonardo da Vinci che riproducono tutto il codice di Arundel del «British Museum» e un primo fascicolo di disegni conservati nelle R.R. Gallerie d'Italia e dell'Estero.

S. M. il Re ha ringraziato, interessandosi vivamente a questo monumentale lavoro che raccoglierà tutta l'opera scientifica ed artistica di Leonardo.

Goletta in salvo

PORTOVECCHIO (Piombino), 18.

La goletta «Madonna di Pompei», partita da Anzio il 7 corrente, diretta a Savona, e per la quale il piroscafo francese «Ville du Havre» il giorno 8 radiotelegrafava la richiesta di un rimorchiatore, è qui giunta. Nessun danno hanno riportato nè l'equipaggio nè la nave.

La torbida situazione nell'Afganistan

Il Capo degli insorti si impadronisce del Trono

NUOVA DELHI, 18.

Notizie da Cabul recano che il Capo degli insorti Bascià Sakao si è impadronito colla forza del trono afgano consentendo ad Anayat Ullah di lasciare Cabul a bordo di un aeroplano britannico diretto a Kandahar dove attualmente si è rifugiato Aman Ullah. Bascià Sakao ha assunto il nome di Habib Ullah Ghazi.

Ripresa di negoziati fra Atene e Belgrado

ATENE, 18.

Il giornale ufficioso «Himerissios Tipos» comunica che le trattative con la Jugoslavia saranno riprese immediatamente, tanto più che a Belgrado si è espresso in questi ultimi giorni chiaramente il desiderio di voler continuare lo scambio di vedute nello stesso spirito amichevole manifestato durante la presenza di Venizelos a Belgrado nello scorso settembre.

Tutti i giornali esprimono la loro soddisfazione perchè Belgrado mostra desiderio di vedere riprese le trattative. L'«Himerissios Tipos» afferma che la collaborazione italo-greca non esclude una intesa greco-jugoslava. La Grecia è fermamente decisa a mantenere i rapporti amichevoli senza eccezione con tutti gli Stati confinanti.

L'«Elefteron Vima» ricorda a questo proposito la parte decisiva che Re Alessandro ha assunto durante le trattative svolte nello scorso settembre da Venizelos a Belgrado. All'intervento personale del Sovrano si deve se l'accordo potè essere concluso proprio in un momento in cui le trattative erano oltremodo difficili. La Grecia non è preoccupata affatto dagli ultimi avvenimenti a Belgrado; se la stampa greca ha giudicato il colpo di Stato in jugoslavia dal punto di vista repubblicano, essa non ha tuttavia dimostrato alcun nervosismo. Le basi di un nuovo trattato greco-jugoslavo sono state gettate nell'accordo preliminare di settembre e i punti ancora controversi saranno appianati perchè da ambo le parti ci sono buone disposizioni.

Venizelos, nel suo ultimo incontro col Presidente del Consiglio italiano, Mussolini, ha rilevato che la Grecia deve giungere a buone relazioni con tutti i suoi vicini e quindi anche con la Jugoslavia. E Mussolini ha approvato questa politica.

L'attività dei ribelli in Marocco

BENI MELLAL (Marocco), 18.

Una ricognizione condotta arditamente dalle forze suppletive francesi hanno permesso di raggiungere senza reazione troppo viva, l'altipiano di Bou Noual. Le tribù ribelli che vivevano discordi fra loro hanno concluso una tregua allo scopo di attaccare la cresta di Roho dove le truppe francesi si sono installate da parecchi giorni.

La misera fine di un giornalista cecoslovacco

PRAGA, 18.

Martedì scorso ha trovato la morte sulla montagna di Krkonose, nella Boemia nord-orientale, il dott. Riccardo Calman, direttore della «Agenzia Telegrafica Cecoslovacca».

Il dott. Calman, il giorno precedente, aveva preso un breve congedo per compiere una escursione con gli sci. L'indomani alle 16, volendo fare ritorno ad un rifugio, sorpreso da una tempesta di neve, perdette la direzione e scomparve. Soltanto stamane il cadavere del dott. Calman è stato ritrovato, dopo che il vento aveva spazzato la spessa coltre di neve sotto la quale il corpo del giornalista era rimasto sepolto.

I FRANCOBOLLI della Repubblica cecoslovacca che sono stampati nei più grandi e più antichi stabilimenti tipografici cecoslovacchi di Unie a Praga ottennero all'Esposizione filatelica internazionale a Sidney in Australia il primo premio tanto dal punto di vista artistico quanto tecnico.

LA CECOSLOVACCHIA con la cultura del luppolo su una estensione di 16.300 ettari occupa il primo posto nella produzione mondiale di questa pianta. Segue la Germania con 15.500 ha., la Jugoslavia 10.900 ettari, gli Stati Uniti 9.350 ettari, e l'Inghilterra 9.310 ettari.

CRONACA PROVINCIALE

Sindacalismo commerciale

Il mio precedente scritto — Sindacalismo e Cooperativismo agricolo — mi ha procurato un appunto da parte di un commerciante, al quale è parso di trovare in esso delle affermazioni inesatte o per lo meno azzardate per quanto si riferisce ad una pretesa futura preminenza delle cooperative nella organizzazione degli scambi commerciali.

Ripeto che sarebbe fuor di luogo il voler fare indagini e discussioni di tal natura; e per ciò mi ero limitato a constatare dei fatti; ed i fatti dicono che lo stesso Governo dà sempre un maggior peso al movimento cooperativo, inteso come strumento di educazione morale e nazionale e, nella vita economica, come stimolo efficace all'incremento della produzione e ad una più razionale organizzazione della distribuzione delle merci. Ma nel mondo attuale, così vario e così complesso — come disse il Duce — vi è posto per tutte le attività: per l'azienda privata come per l'azienda cooperativa, come per l'azienda di Stato. Ed io credo alla cooperativa come al miglior termine di confronto che il consumatore possa avere a sua disposizione per controllare e provocare il giusto prezzo: per ogni città o borgata una cooperativa di consumo che lotti alla pari con gli esercenti per la miglior tutela dei consumatore costituisce certamente il calmiere migliore e più efficace.

***

Anche la classe commerciale, sempre negletta, vilipesa ed abbandonata a sè stessa, sta raccogliendosi e valorizzandosi per avere il suo posto nel grande esercito in marcia a lato dell'industria e dell'agricoltura italiana. Sindacalmente parlando, i commercianti sono rimasti sempre degli sbandati, non ebbero mai una disciplina, furono sempre tetragoni ad ogni spirito di solidarietà fra di loro. Qualche maligno potrebbe dire che essi sono sempre d'accordo quando si tratta di truffare il prossimo e di prendere per il collo il povero consumatore: ma sono calunnie che hanno fatto il loro tempo, puerilità passate di moda. Sta invece il fatto che lo spirito di concorrenza, le rivalità e la volontà di sopraffazione rendono i negozianti refrattari a quello spirito di accordo e di solidarietà di classe che maggiormente si riscontra in altre categorie.

Il sindacalismo fascista non tende certo nè potrà mai eliminare tale spirito di rivalità e di concorrenza che, dal lato economico è, come si dice, l'anima del commercio; ma la disciplina e la selezione cui tende la Confederazione e di cui la licenza con cauzione, le disposizioni del prezzo fisso, la presentazione dei certificati penali ecc. ne sono l'inizio, daranno indubbiamente i loro frutti. Specialmente nel campo dei negozi di minuta vendita, che sono 650.000 in Italia, non tutti utili, non tutti economici nè per il negoziante nè per il consumatore.

La importanza della organizzazione sindacale dei commercianti è data dal seguente specchietto che riproduce i totali dei tesserati al 1° novembre u. s. di tutte le Confederazioni dei datori di lavoro:

Agricoltori	234.600
Commercianti	300.000
Artigianato	200.000
Industriali	57.100
Trasporti terrestri	9.900
Bancari	8.396
Trasporti marittimi	626

Se il numero è una forza, la classe commerciale dovrebbe essere la più forte. Ma non credo che sia così: ritengo anzi per fermo che la classe commerciale sia sindacalmente la più debole. Sarà un'affermazione audace, ma non ha alcuna punta verso la classe nè verso i dirigenti che fanno miracoli per organizzarla.

Il resoconto dell'adunanza, tenutasi il 13 corrente dal Consiglio della Federazione dei Commercianti di Udine, sulla sua attività in questi primi due anni di organizzazione sindacale, può essere veramente motivo di compiacimento per quanti amano la riabilitazione e la valorizzazione del commercio privato. Però lo stesso Presidente dei nostri commercianti ha rilevato le difficoltà, del resto spiegabilissime, incontrate specialmente nell'inquadramento dell'elemento esercentizio.

La organizzazione dei commercianti è appena agli inizi e non si può pretendere di mutare d'un colpo una mentalità lasciata da secoli al più sfrenato individualismo. Ma indubbiamente i commercianti hanno uno spirito poco sindacale.

Questo spirito, questa coscienza del sistema e degli scopi sindacali del nuovo Stato corporativo penetrerà certamente a poco a poco anche nella classe dei commercianti; ma occorre un lavoro di educazione, di persuasione, di propaganda. Il Ministero delle Corporazioni, nella sua complessa e costruttrice attività, ha da tempo provocato l'istituzione di Centri di cultura e propaganda corporativa in ogni capoluogo di provincia; ed è da sperare che anche il «Centro» di Udine saprà sviluppare l'educazione corporativa specialmente popolare nel modo pratico ed efficace che è nell'intendimento del Ministero e che in altri capoluoghi ha già fatto ottima prova.

Parlate di sindacalismo e corporativismo a tanti nostri negozianti: o resteranno a bocca aperta o vi risponderanno con una alzata di spalle. Antifascismo? Antisindacalismo? Ma neanche per sogno. Incomprensione, non conoscenza del sistema e delle grandi finalità nazionali del corporativismo fascista.

Le organizzazioni sindacali non sono sorte solo per tesserare il maggior numero di persone, ma anche per dare una educazione, una istruzione, una coscienza, che aiutino i singoli a comprendere il corporativismo fascista ed a nobilitarsi in esso. Non basta dunque inquadrare produttori e lavoratori, ma occorre fare dei sindacati i foggiatori della nuova coscienza corporativa.

Vi fu un tempo, agli inizi della nuova attività sindacale, in cui tutti eravamo turbati e impressionati da quella che si riteneva una politica economica che mirasse ad intaccare la privata iniziativa e la stessa proprietà privata; che ci dava insomma la suggestione di una nuova demagogia sociale a sfondo ricolore. Ora non più: le linee dell'edificio si scorgono ormai chiare ed in perfetta corrispondenza con le fondamenta della Carta del Lavoro; e l'inquadramento dei commercianti — disse lo stesso Capo del Governo — deve costituire una delle creazioni più originali, una delle realizzazioni più efficaci dello Stato fascista.

Martignacco, 18 gennaio 1928 (VII).

rag. Giuseppe Grillo

Autorizzazioni prefettizie per opere pubbliche

— Con decreto prefettizio, il Presidente dell'Ospedale di S. Maria degli Angeli di Pordenone è stato autorizzato ad acquistare dai fratelli Amadio e Giovanni Bomben fu Sante un appezzamento di terreno per il prezzo di L. 34 mila, da servire alla costruzione di un padiglione per i tubercolotici.

— E' pure concessa l'autorizzazione al Podestà di Pordenone di acquistare dall'Amministrazione Provinciale di Udine due fabbricati con annessi un cortile e una zona esterna, situati nel Comune di Pordenone, segnati con i numeri mappali 1295 e 3157, al prezzo convenuto di L. 30.000, allo scopo di usufruire dell'area per la costruzione del Mercato coperto delle frutta e verdura.

— Con decreto prefettizio del 12 gennaio corrente, il Presidente dell'Ospedale Civile e Manicomio di Udine è stato autorizzato ad acquistare il terreno denominato Bastione, retrostante all'Ospedale, di proprietà dello Stato, al prezzo di L. 4.000, destinato per la cura del sole per i malati bisognosi.

— Con decreto prefettizio dell'11 gennaio 1929 il Podestà di Claut è stato autorizzato ad accettare in donazione dai signori Graziussi don Gio. Batta e Nascimbene Giordani gli immobili adibiti ad Asilo Infantile - Monumento.

— Il Comune di Arta è stato autorizzato a permutare il terreno di proprietà del signor Giovanni Merlo fu Lorenzo della superfice di mq. 94.50 segnato in mappa con il N. 6498.

Da COMEGLIANS
La prima riunione del Dopolavoro

(18). — Ieri sera si è riunita per la prima volta la Sezione Corale recentemente costituitasi in seguito alla costituzione del Dopolavoro Comunale che conta già numerosi aderenti e ha in programma numerose iniziative.

Agli intervenuti alla prima riunione ha recato il saluto del signor Vittorio Marcovich Vice Presidente del Dopolavoro Provinciale, il rag. Antonio Baldini che ha anche con breve e chiara parola illustrato le finalità del Dopolavoro e formulato gli auguri per una rapida ascensione del coro locale alla cui preparazione provvederà il maestro Garzoni, coadiuvato da altri elementi locali che gentilmente si prestano per un maggiore sviluppo della Istituzione che promette di essere una fiorente propagine dell'Opera Nazionale Dopolavoro le cui finalità sono comprese e perseguite anche nella zona carnica ove sta compiendosi in questi ultimi tempi un notevole lavoro di organizzazione.

Il maestro Garzoni ha incitato i dopolavoristi presenti alla disciplina ed allo studio essendo questi due fattori gli unici che potranno dar loro meritate soddisfazioni. Ha raggiunto brevi sentite parole il Segretario Politico rag. Giuseppe Screm il quale ha formulato lo augurio che dalla attività della Sezione del Dopolavoro un nuovo soffio di concordia e di operosità abbia a verificarsi nel paese ove certamente l'attività dopolavoristica sarà seguita con disciplina ed entusiasmo per una rapida realizzazione dei fini altissimi che l'Opera si propone.

Sono quindi iniziate le prove che durarono fino a tarda ora e che dettero subito l'impressione di ottimi risultati e la sicurezza che in poco tempo la Sezione Corale del Dopolavoro di Comeglians sarà in grado di ben figurare accanto alle Istituzioni consorelle.

La Direzione tecnico-musicale è stata affidata al vecchio camerata Renato Gressani che in occasione della prima riunione ha voluto offrire un modesto rinfresco.

E' molto probabile che il coro di Comeglians partecipi la prossima primavera alla adunata Nazionale del Coro e della Danza che si terrà in Firenze.

Da S. DANIELE
Commemorazione del Maresciallo Cadorna

(18). — Per iniziativa della locale Sezione Combattenti, lunedì prossimo alle ore 11 in Duomo, nel trigesimo della morte del Grande Condottiero avrà luogo una solenne messa di suffragio.

Alla cerimonia sono invitate tutte le Autorità locali, le rappresentanze delle varie Istituzioni Patriottiche, le Scuole e la cittadinanza tutta.

E così anche San Daniele si troverà unita nel commemorare la figura del Grande Scomparso che alle grandi virtù militari, accoppiò mirabile esempio di attaccamento e di devozione alla Patria.

Da GEMONA
COSE DEL TEATRO

(18). — Il «Foglio Annunzi Legali» pubblica:

Con deliberazione 24 settembre 1928 l'assemblea generale straordinaria dei soci dell'anonima «Teatro Sociale di Gemona» sede in Gemona, ha deliberato la riduzione del capitale sociale a lire 256, e la reintegrazione ed aumento del capitale stesso a L. 138.000.

Da CIVIDALE
L'ATTIVITA' della R. Guardia di Finanza

(18). — La nostra brigata della Regia Guardia di Finanza ha assicurato alla giustizia in questo scorcio di tempo ben 31 contrabbandieri che distillavano abusivamente acquavite sequestrando 13 alambicchi di rame, circa 300 litri di acquavite e quintali 300 di vinacce pronte per essere distillate. Le perquisizioni domiciliari eseguite per lo stesso scopo portarono all'arresto di due contrabbandieri di cui uno per omessa denuncia, e l'altro per porto abusivo di armi.

IN MEMORIA del Maresciallo Cadorna

Lunedì 21 corrente alle ore 10, per iniziativa della locale Sezione Combattenti, sarà celebrata una Messa funebre nella nostra Basilica, in ricorrenza del trigesimo della morte del Maresciallo d'Italia S. E. co. Luigi Cadorna.

Pertanto sono invitate ad intervenire tutte le Autorità politiche, civili e militari, Associazioni con bandiere e gagliardetti, scolaresche e la cittadinanza tutta.

I Combattenti dovranno trovarsi per le ore 9.30 presso la Sede sociale (Casa del Littorio).

PER COMBATTERE LA BESTEMMIA

S. E. il Prefetto della provincia ha fatto pervenire al locale Comitato antiblasfemo un sussidio di L. 100 per l'opera fattiva che il Comitato stesso spiega per reprimere la bestemmia e il turpiloquio.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria della madre del signor Lodovico Del Negro, i signori Teresa e Antonio Zuliani offrirono L. 10 al Giardino Infantile.

GARA DI CALCIO

Domenica 20 alle ore 14.30 sul nostro campo sportivo s'incontreranno la nostra Ginnica Cividalese e l'Associazione Sportiva di Gorizia.

PROMOZIONE

Il signor Luigi Qualizza di Antonio da Stregna è stato promosso sottotenente di complemento ed assegnato al 23.o Reggimento Fanteria.

Al Qualizza che è stato un valoroso e ferito in guerra, le nostre felicitazioni.

ASSEMBLEA COMBATTENTI

Domenica 20 corrente alle ore 10 nella sala della Casa del Littorio (Albergo Friuli) avrà luogo l'annuale Assemblea dei Combattenti di questa Sezione, per la relazione morale e finanziaria svolta durante il 1927-28.

Tutti i soci debbono essere presenti.

Da S. PIETRO AL NATISONE
Battaglia del grano
Premiazioni

(18). — Alla presenza delle Autorità locali e con l'intervento di molte persone sono stati distribuiti i premi ai più bravi coltivatori di grano che si sono distinti nell'anno 1927-28.

Prima della distribuzione dei premi hanno parlato il dott. Poggi reggente la Cattedra Ambulante di Cividale e il dott. Pascoletti. Si procedette infine alla distribuzione dei diplomi, medaglie e premi in denari nel seguente ordine:

Mullig Augusto, primo premio, fuori concorso — Domenis Cirillo, primo premio con medaglia d'argento — Quarina Giovanni, premio con medaglia di bronzo — Dorbolo Vittorio, id. id. — Iussig Giuseppe, id. id. — Clemencig Zoilo, id. id. — Tomasettig Michele, id. id. — Visentin Luigi, diploma di premio — Guion Giovanni, id. id. — Strazzolini Guido, id. id. — Tomasettig Antonio, id. id.

Infine sono stati assegnati premi in concimi a Maurig da Clenia, a Cargnello da Clenia, a Mlin da Vernasso, a Giuseppe Pussini, Beniamino Venturini e Margutti da Azzida.

Alle ore 12 i premiati si sono riuniti a convegno all'Albergo Belvedere e vada lode per l'ottimo servizio dei cibi e dei vini ai coniugi signori Strazzolini.

BENEFICENZA

La Congregazione di Carità sentitamente ringrazia la signora Elisa Vogrig per la somma di L. 100 erogata per onorare la memoria della compianta signora Teresa Lauretig.

Da S. GIORGIO RICHINVELDA
LA NOMINA DEL VICE PODESTA'

(18). — L'Ill.mo signor Prefetto della Provincia, in seguito a proposta del Podestà del Comune, con recente provvedimento ha proceduto alla nomina del Vice Podestà nella persona del cav. De Bedin Umberto di Domanins.

All'eletto, che gode la stima e la fiducia di tutta la popolazione, le nostre vivissime congratulazioni.

DISTRIBUZIONE DI PREMI agli agricoltori

Domenica 20 corrente alle ore 10 a Spilimbergo nella sala municipale seguirà la distribuzione dei premi agli agricoltori del Comune che si distinsero nella Battaglia del Grano della passata stagione.

Nel nostro Comune, che si vanta di essere all'avanguardia del movimento agrario, gli agricoltori premiati sono così suddivisi: I.o premio (medaglia d'argento e L. 50) N. 4 — II.o premio (medaglia di bronzo e L. 25) N. 10 — III.o premio (diploma di benemerenza) N. 27.

Ai premiati congratulazioni e a tutti i nostri bravi l'incoraggiamento a sempre migliorare.

BENEFICENZA

Le signore Peclis Camilla e Luchin Maria Ballico hanno versato al locale Comitato per le Scuole operaie di avviamento professionale la somma di lire 100 ciascuna per la Scuola di Economia Domestica, il cui corso si avvia ormai al termine.

Da RIVIGNANO
MERCATO BOVINI
Equini e Suini del terzo lunedì del mese

(18). — In seguito a provvedimenti presi dall'Autorità comunale, in unione al Commissario reggente del Fascio e a speciale Commissione, il Mercato Bovini, Equini e Suini del terzo lunedì di ciascun mese, riprenderà d'ora innanzi la sua antica e rinomata importanza.

I commercianti e gli agricoltori troveranno abbondanti capi bovini, suini ed equini da soddisfare ogni esigenza.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
I TRE NEONATI battezzati in Ospedale

(18). — Nella Cappella interna dell'Ospedale ieri nel pomeriggio ebbe luogo il battesimo dei tre nati del parto trigemino dalla Pellegrin Angela fu Antonio maritata Odorico.

Ne furono padrini i signori cav. Santo Carbone, il Tenente dei RR. CC. Fienga e il dott. cav. Pietro Masotti Direttore dell'Ospedale; le signore Melli Maria in Fienga, Lina Bolognino in Carbone e Augusta De Giusti in Pittoni si prestarono a madrine.

Celebrò il cappellano don Eusebio Bressan assistito dalle Rev.me Suore.

BENEFICENZA

La Filiale Sanvitese della Ditta Renzi di Torino, con gentile pensiero, volle venire in aiuto all'erigendo Asilo di Savorgnano donando a questo il materiale idro-sanitario occorrente, per un importo di L. 1400.

Il Comitato ringrazia.

Cronaca Sportiva

Udinese-Pro Gorizia
Domani a Udine, ore 14.30

La simpatica squadra di Gorizia scenderà domani al campo Moretti per disputare una partita amichevole coi bianco-neri dell'Udinese. Queste due squadre in vista dei duri incontri che riserva il girone di ritorno, non vogliono domani rimanere inoperose, ma perfezionare il loro gioco attraverso una leggera competizione.

Rimane naturalmente sempre in gioco quel po' di leale antagonismo, perciò non mancheranno i baldi atleti di porre impegno in questa gara che prevediamo molto soddisfacente dal lato tecnico.

Ricordiamo ancora il passionale match di questo campionato, che ebbe luogo sul terreno di Gorizia nel quale i bianco-celesti cedevano dopo una lotta serrata con un punteggio di stretta misura.

Domani troveremo queste due squadre alle prese con il medesimo ardore di allora, il pubblico che affollerà il campo Moretti certamente non si sentirà rammaricato per non aver assistito ad una «tifosa» partita di campionato.

U. L. I. C.
Esami arbitri

Iniziandosi prossimamente il campionato dell'Ulic, il locale Comitato ha deciso di far svolgere in Udine una sessione d'esami per arbitri ulicidiani, e ciò, prima della sessione d'esami che terrà qui il C. I. T. A. il 16 febbraio. A detti esami possono partecipare tutti coloro i quali abbiano compiuto i 18 anni, e diano garanzia di una condotta morale ineccepibile. Coloro i quali hanno frequentato l'anno passato il corso tenuto per conto della F. I. G. C., vi possono partecipare senza compiere formalità alcuna, i rimanenti invece dovranno all'atto della prova presentare semplice domanda.

Per schiarimenti teorici e pratici e per copie di Regolamento i candidati potranno rivolgersi al signor Giuseppe Querini, via Cesare Battisti, 7, Udine. L'esame limitato alla sola prova teorica, avrà luogo la sera di mercoledì 23 corrente alle ore 20.30 presso la sede dell'A. C. Udinese nel palazzo dell'O. N. Dopolavoro sita in via Villalta.

REGOLAMENTO ARBITRI. — Gli arbitri sono posti sotto la diretta sorveglianza del C. I. T. A. per mezzo di un suo delegato e del V. C. Tecnico locale.

Gli arbitri hanno il dovere di arbitrare le partite alle quali sono designati dal V. C. T., a meno che non intervengano motivi di legittimo impedimento, che deve essere subito notificato all'Ente competente.

Gli arbitri dovranno trasmettere il rapporto della partita immediatamente dopo lo svolgimento, e dovrà astenersi in modo assoluto dal rendere in pubblico o in privato dichiarazioni relative alla gara diretta.

Gli arbitri hanno diritto al solo rimborso delle spese vive incontrate nello esercizio della loro funzione senza alcuna altra competenza.

L'arbitro può essere passibile di ammonizione, sospensione o ritiro temporaneo o definitivo della tessera. La tessera rilasciata agli arbitri darà diritto all'ingresso libero su tutti i campi della provincia.

Dal V. C. Tecnico sarà fatto un elenco degli arbitri che si distingueranno nella presente stagione ed inviato al Comitato Centrale. Il Comitato locale ha poi stabilito di assegnare un premio all'arbitro che più si sarà distinto per zelo, tenacia e capacità.

Il delegato del C.I.T.A. **L. Veritti** — Il V.C. Tecnico **G. Querini**

Fra Libri e Riviste

Dolores Mingozzi: «Mussolini visto dai ragazzi» — Società Editrice Toscana - San Casciano Val di Pesa (Firenze).

La Mingozzi è una insegnante che ha voluto raccogliere alcune definizioni su Mussolini, date da bambini di diverse classi di scuole elementari rurali. Le frasi, i motti, le definizioni ed i commenti raccolti in questo volume sono certe volte — nella loro ingenuità espressiva e deficenza sintattica — profondi, originali ed estremamente aderenti alla realtà. Peccato che tutto questo materiale vivo e documentario dell'anima infantile sia inquadrato in commenti certe volte declamatori, vuoti, rettorici e tronfi, altre volte, nella magniloquenza di una espressività del più trito dannunzianesimo, puerili per non dire ridicoli.

I fanciulli interrogati dalla Mingozzi hanno scritto un bel libro che è stato sciupato, un po', dalla barocca cornice trovata all'Autrice.

Il volume è illustrato da schizzi infantili ove i primitivi disegnatori cercano di dare una immagine plastica di come essi vedono Mussolini.

Lector.

Le feste delfiche e la tomba di Virgilio
Vibrante risposta di Ettore Romagnoli ad una proposta francese

Il n. 3 de «Il Giornale dell'Arte» che esce in tutta Italia domenica 20 gennaio, riporta la proposta di Gabriel Boissy all'Italia di unirsi in forma particolare alle feste di Delfi, facendo accendere anche dinanzi alla tomba di Virgilio la lampada simbolica, e pubblica la fiera ed ironica risposta di Ettore Romagnoli allo scrittore francese.

Il numero, riccamente illustrato da fotografie e da caricature, contiene inoltre:

Dopo il sequestro dei documenti di Stradivari, di Giuseppe Silvani — L'Inferno e il Paradiso di Postumia, di Augusto De Angelis — Berto Barbarani, di E. Ferdinando Palmieri — Intime vicende di Sarah Bernhardt, di Mario Foresi — Poesia Femminile, di Batilla Pinchetti — Egidio Boninsegna, di Raoul Vitiani — Ettore di Giorgio, di Enzo Palmieri — Unità aristotelica e unità d'assieme, di A. G. Bragaglia — Teatri di Roma, di Jacopo Comin — Teatri di Milano, di Dino Bonardi e di Giuseppe Bevilacqua — «La Coffa; Scampoli Freccia del parto»; il più completo e vario notiziario artistico, letterario, teatrale dall'Italia e dall'Estero, ecc.

Direzione, Redazione ed Amministrazione in Milano, via Ugo Foscolo n. 4.

Un bozzetto di Bino Garzoni

Nella Collana di rappresentazioni teatrali inedite, pubblicata dalla Libreria Majocchi di Milano, abbiamo trovato un bel bozzetto patriottico in un atto, del maestro Bino Garzoni, insegnante di canto all'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco.

Un valoroso reduce di guerra, tornato cieco dalla trincea, ha l'animo pervaso di tristezza allorchè i canti della nuova giovinezza — innalzati anche dal figlio giovinetto — gli aprono il cuore alla gioia perchè finalmente la fraterna riconoscenza e l'amore della Patria rinnovellata da un grande italiano, hanno rivendicato la Vittoria esaltando i sacrifici dei prodi soldati.

Su questo motivo nobilissimo si svolge assai bene il bozzetto, dedicato dall'Autore: «Nel X Annuale de la Vittoria - ai figli dei gloriosi Caduti - perchè la luce - del sacrificio paterno - li guidi su le sante vie - del dovere».

Il riuscito lavoretto — rappresentato con successo, ripetutamente, nel Teatro dell'Istituto di Rubignacco — è seguito da un monologo drammatico.

All'Autore, sincere congratulazioni.

Bollettino Giornaliero
del R. Osservatorio Meteorologico di Udine
Venerdì 18 gennaio 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	754.54	755.09	757.59
Pressione al mare	760.34	766.51	769.24
Temperatura	-7.5	2.9	-2.0
Umidità (0-100)	57	43	59
Vento Direzione	NE	NE	NE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Previsioni per le prossime 24 ore:

Temperatura massima: + 2,8
Temperatura minima: — 8,6
Acqua caduta: mm. 0,0

Nelle ultime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo sereno; temperatura sotto la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 18. — Situazione barica: Persiste il centro anticiclonico a nord-Ovest delle Alpi (771), altro ad est dell'Adriatico (769). Un nuovo ciclone si presenta sulle coste meridionali della Norvegia (741) e v'è accenno alla formazione di una depressione sul medio Tirreno.

Probabilità: Si delinea specialmente sul versante tirrenico un nuovo peggioramento del tempo con precipitazioni anche nevose. Venti moderati settentrionali sull'alta Italia; intorno sud sul medio e basso versante tirrenico; piuttosto occidentali sul versante Adriatico, sulla Sardegna e meridionali sulla Sicilia. Nebbie in Val Padana. Nevicate sull'alto e medio Adriatico, abbondanti sull'Appennino. Cielo in prevalenza coperto sul rimanente; lieve mitigamento della temperatura fuori che nell'alta Italia. Mare mosso.

Quotazioni di Borsa
CAMBI

TITOLO	TRIESTE 17	TRIESTE 18	MILANO 17	MILANO 18
Rend. 3.50 %	70.60	70.60	70.70	70.67
Consol. 5 %	81.25	81.20	81.17	81.25
Prest. Littor	81.25	81.20	81.17	81.25
Obbl. Venez	74.30	74.25	—.—	—.—
Francia	74.70	74.70	74.69	74.69
Svizzera	367.70	367.55	367.58	367.55
Londra	92.70	92.70	92.69	92.68
New York	19.07	19.07	19.07	19.68
Berlino	454.60	454.60	454.50	454.50
Vienna	269.25	269.25	269.—	269.—
Romania	11.50	11.50	11.40	11.40
Belgio	265.75	260.75	265.75	265.70
Spagna	312.50	312.—	312.37	312.20
Praga	56.62	56.62	56.62	56.60
Ungheria	333.25	333.25	334.—	333.—
Albania	367.—	367.—	365.50	365.60
Jugoslavia	33.62	33.62	33.70	33.65
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.75

La Vedova, i figli EMILIO e VERGINIA e i congiunti tutti del compianto

FRANCESCO GOTTARDO

ringraziano sentitamente quanti, sia intervenendo ai funerali, sia con altre manifestazioni di cordoglio, hanno contribuito a lenire il loro inconsolabile dolore.

...no, 19 gennaio 1929.

CRONACA UDINESE

Mons. Nogara e mons. Anastasio Rossi fra i probabili successori dell'Arcivescovo di Milano

Notizie di fonte vaticana inviate a un giornale milanese recano che intorno alla successione del Cardinale Arcivescovo S. E. mons. Tosi, testè defunto, si mantiene negli ambienti pontifici il più assoluto riserbo. Si sa soltanto che il Papa si interessa personalmente della nomina che sarà fatta, a suo tempo, dalla Congregazione concistoriale, desiderando che il nuovo Presule di Milano incontri le più affettuose simpatie dei suoi antichi diocesani.

Questi sentimenti il Papa ha espresso già nel telegramma che il Cardinale Gasparri rimise al Vicario Generale di Milano dopo la morte del Cardinale Tosi. Sembra che l'eventuale scelta del successore debba cadere su un prelato milanese già Vescovo, e si fanno in proposito i nomi di S. E. Mons. Nogara, Arcivescovo di Udine, di Mons. Orsenigo, Nunzio Apostolico a Budapest, di S. E. Mons. Anastasio Rossi, già Arcivescovo di Udine e ora Patriarca latino di Costantinopoli, e di mons. Rotta, delegato apostolico a Costantinopoli. I quattro prelati sono tutti nativi di Milano, dove hanno svolto per vario tempo la loro attività sacerdotale.

Di Mons. Nogara si ricorda a Roma l'attività come Segretario generale della Propagazione o come anima organizzatrice del Comitato dell'Anno Santo e della Mostra missionaria.

Mons. Orsenigo è persona molto cara al Papa, che lo ebbe valido collaboratore nell'Archidiocesi milanese.

Mons. Rotta fu chiamato da Pio XI alla carriera diplomatica quale internunzio nell'America centrale e quindi fu nominato delegato apostolico a Costantinopoli, posto di alta importanza e assai delicato.

Mons. Anastasio Rossi ebbe già campo a Udine di dar prove del suo zelo apostolico e gode le più vive simpatie.

Non è possibile dire oggi su quale di questi quattro Prelati cadrà la scelta del Papa.

Un comunicato sulle condizioni del tempo
Altra neve prossima?

Abbiamo da Roma in data di ieri 18: Il prof. Filippo Eredia ha fornito le seguenti notizie relativamente alle attuali condizioni del tempo.

La temperatura minima questa notte ha raggiunto sulle regioni meridionali e centrali valori molto bassi che finora rappresentano le temperature più basse avutesi nel corrente gennaio su tutta la penisola; la temperatura all'alba era sotto zero e tale si è mantenuta fino alle prime ore del mattino.

Venne segnalate le temperature di 08 a Chieti, 07 a Foggia e Firenze, 06 a Milano, 05 a Venezia e Roma e di 04 ad Ancona.

Sulle città costiere della Sicilia e della Sardegna la temperatura minima non ha raggiunto zero gradi. Le nevicate abbondano sugli Appennini e specie le regioni centrali e meridionali. La disposizione barometrica che ha prodotto tale intenso freddo, è dovuta ad un vasto anticiclone che dai Carpazi distendesi fino sulle Alpi con valori compresi fra 771 e 769. Un'altra zona di alta pressione a 769 si trova sulla Sicilia. Questo regime di alta pressione è interrotto solo sull'alto versante tirrenico, ove è la tendenza a formarsi una depressione. E' quindi probabile che a siffatto periodo di freddo subentri un periodo di precipitazioni che sulle località marittime sarà di pioggie mentre continueranno le nevicate specie sulle regioni montuose.

12 gradi sotto zero

Anche da noi ieri il gelo ha imperversato, come avevamo previsto. Ieri mattina l'osservatorio di Piazza Vittorio Emanuele segnava gradi 7.5 sotto zero alle ore 5, mentre in Castello se ne sono registrati 8.5 sotto zero e, fuori porta Gemona, 12 sotto zero.

Dalla Provincia ci giungono notizie di rigori invernali eccezionali. A Flaibano ieri mattina si sono registrati 11 gradi sotto zero. Da 36 anni non si era verificata una minima così bassa a Flaibano ove i massimi freddi di quest'anno erano stati di 9 gradi sotto zero.

Nell'alto Friuli e in Carnia si sono registrate le minime più basse. Dai 15 gradi sotto zero a Vedronza si passa ai 17 gradi a Tarvisio. In Carnia la temperatura si aggira dai 15 ai 20 gradi sotto zero.

Messa in suffragio nel trigesimo della morte del Maresciallo Cadorna

Per iniziativa del Podestà co. gr. uff. Gino di Caporiacco e del Presidente della Federazione Friulana Combattenti, lunedì 21 gennaio, trigesimo della morte di S. E. il Maresciallo d'Italia co. Luigi Cadorna, nella Basilica delle Grazie, alle ore 9.45, si celebrerà una solenne funzione di suffragio.

Le Associazioni e le Rappresentanze interverranno con bandiera.

La distribuzione dei doni negli asili dell'Italia Redenta

Quest'oggi, alle ore 15.30, seguirà la distribuzione dei doni della Befana nell'Asilo di Cave di Predil.

Domani, la stessa festa, si terrà negli Asili di Valbruna, di Ugovizza e di Malborghetto.

A tutte le riunioni dei bimbi allogeni negli Asili suddetti presiederà la Presidente del Comitato di Udine, contessa Elodia di Caporiacco.

Attività della Associazione del Pubblico Impiego

Il Segretario della Associazione Fascista del Pubblico Impiego, sig. Paolo Olivieri, è stato ricevuto da S. E. il Prefetto al quale ha esposto l'attività svolta dalla Segreteria provinciale nell'anno 1928.

S. E. il Prefetto, udita la relazione, ha pienamente approvata compiacendosi dell'opera compiuta e dei risultati ottenuti.

Conferenza antiblasfema

Per iniziativa del Comitato Provinciale Antiblasfemo, domani, alle ore 11, al Teatro «Puccini», il cav. uff. Amedeo Balzaro, del «Comitato Nazionale Antiblasfemo», terrà una pubblica conferenza sul tema: «Battaglia di redenzione».

L'on. Gabbi inaugura il corso di tisiologia

Nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, giovedì, è stato inaugurato il corso di tisiologia, presenti cospicue personalità tra cui l'on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco Podestà del Comune, S. E. il senatore barone Elio Morpurgo, il signor Filomeno Vitale Commissario straordinario dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati fascisti, il colonnello cav. uff. Italico Rubbazzer Presidente dell'Ospedale Civile, il cav. prof. bar. Enrico Morpurgo Vicepresidente dell'Istituto Provinciale Fascista di Cultura, il cav. prof. dott. Ciro Bortolotti Preside del R. Istituto Tecnico.

Notavansi inoltre, fra i numerosi sanitari intervenuti da ogni parte della Provincia, il ten. col. medico cav. dott. Primo Zanutini, Direttore interinale di Sanità del Corpo d'Armata, in rappresentanza di S. E. il generale Liuzzi, il medico provinciale cav. uff. dottor Alessandro Bajardi, anche in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il comm. dott. Antonio Cavarzerani Presidente dell'Ordine dei Medici, il ten. colonnello medico cav. dott. Gross direttore interinale dell'Ospedale Militare.

La prolusione al Corso è stata tenuta dall'illustre on. dott. prof. Umberto Gabbi, Direttore della Clinica Universitaria di Parma, il quale fu presentato dal dott. prof. Gustavo Pisenti con nobili parole.

Il prof. Gabbi parlò con profonda dottrina su «Considerazioni preliminari sulla diagnostica della tubercolosi», svolgendo a lungo l'importante argomento.

Calorosi applausi hanno coronato la dotta conferenza.

Il corso di tisiologia, la cui istituzione è dovuta alla illuminata iniziativa del prof. Gustavo Pisenti, Segretario del Sindacato fascista dei medici, sarà svolto, oltre che dallo stesso prof. Pisenti, dal gr. uff. dott. prof. Papinio Pennato, dai primari dott. prof. Ugo dall'Acqua, dott. prof. Azzo Varisco e comm. dott. prof. Guido Berghinz, e dagli specialisti dott. Guido Parenti e dott. Giuliano Chizzola.

Il secondo periodo della caccia

Il Presidente della Società Cacciatori cav. Enrico Soligo, comunica:

Col 31 dicembre si è chiuso in tutto il Regno il periodo generale di caccia.

Per il secondo periodo — dal 1° gennaio 1929 — a norma del Decreto Ministeriale 28 giugno 1928, resta stabilito quanto segue:

Nel Piemonte, nella Lombardia, nel Veneto (compresa quindi la Provincia di Udine) e nelle Province di Parma e Piacenza, oltre al 31 dicembre, è consentito cacciare col fucile i soli palmipedi e trampolieri fino al 20 aprile.

Tale caccia è esercitata solo nei laghi, specchi d'acqua, acquitrini, ripe, valli e paludi, limitatamente alla pianura.

Nelle dette Regioni e Province, il secondo periodo di caccia alla beccaccia, da esercitarsi solo in zona non superiore a metri 800 sul livello del mare, decorre dal 1° al 20 marzo.

Queste sono le disposizioni di legge venatoria che riguardano la nostra provincia, e ciò in emendamento alle errate disposizioni pubblicate nel secondo capoverso, riportate nella seconda colonna, in quarta pagina, del giornale «Il Commercio Friulano», dell'11 corrente, le quali hanno dato adito a certi cacciatori — poco scrupolosi — di continuare a sparare — in buona o mala fede — alla allodola, e altre specie, che sono severamente vietate dal sopracitato decreto.

Sarebbe necessario — e ciò a scanso di gravi errori, che la legge severamente punisce — che disposizioni così delicate fossero riportate integralmente, ovvero in quella sola parte che può interessare la nostra Provincia.

In guardia, adunque, i profittatori e bracconieri!

Proroga pagamento tassa licenza vendita alcoolici

L'Intendenza di Finanza comunica:

«Gli esercenti sono avvertiti che il Ministero delle Finanze, in seguito ad interessamento della Federazione nazionale dei pubblici esercizi, accorda la proroga fino al 31 marzo p. v. del pagamento delle tasse di concessione governative sulle licenze di vendita di bevande alcooliche d'alta e di bassa gradazione, previste dal R. Decreto 5 dicembre 1928 N. 2745».

LVIII.° Concerto "Amici della Musica,, Aldo Mantia - pianista

E' un giovane dal temperamento romantico, elegiaco, di fine sensibilità musicale, che onora l'Italia e l'arte concertistica.

Suona con intelligente disinvoltura. La sua mano è una vivente carezza alla morbida tastiera, che produce sensazioni di vellutata grazia, sia che canti Temi o Variazioni di Mozart o Preludi e Fughe di Vivaldi, ovvero esprima malinconie chopiniane soffuse di poesia e di soavità.

Bellissime le due romanze del Polacco, trascritte dal Concertista, molto significative ed attraenti.

Efficacissima l'esecuzione dello Studio op. 104 di Mendelssohn, tutto grazia canora arabescata d'arpeggi.

Il pianista Aldo Mantia eseguisce il suo Preludio a «l'Oiseau Bleu» de Maeterlink con tocco fine ed aristocratico manifestando virtù creative degne di molta attenzione ed ammirazione.

Con il Preludio in Sol maggiore di Rachmaninow e con una Ballata di Giovanni Sibelius il programma pianistico è stato chiuso fra gli applausi dei numerosi Amici della Musica che hanno accolto ogni brano con sinceri consensi.

E. G.

Vita Sindacale

La Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori per la Provincia di Udine comunica:

Per opportuna conoscenza si informano gli agricoltori tutti, piccoli e grandi proprietari, che a partire da sabato 26 corrente, verrà aperto un apposito Ufficio di Sezione in Cividale (Casa del Littorio, Largo Boiani, 6).

Tale Ufficio funzionerà nei giorni di mercato, per tutte le pratiche assistenziali agli agricoltori, comprendenti le seguenti categorie:

1) Sindacato Provinciale Fascista degli Agricoltori non diretti coltivatori — che hanno alle loro dipendenze coloni od operai.

2) Sindacato Provinciale Fascista dei piccoli proprietari e fittavoli (a denaro) diretti coltivatori.

3) Sindacato Provinciale Fascista dei proprietari di terre affittate (a denaro).

4) Sindacato Provinciale dei Tecnici Agricoli (Direttori tecnici od amministrativi di aziende agricole) come prescrive l'art. 31 del R. D. 1° luglio 1926 N. 1130.

Generali consensi alla Biblioteca fascista di coltura

Notiamo con piacere come alla Biblioteca di Coltura, continuano ad arrivare offerte d'ogni specie, costituite da elargizioni, libri, opuscoli, diari di guerra, collezioni intere di riviste, ecc.

Degni di nota sono i doni di S. E. il Prefetto, di S. E. l'Arcivescovo, il quale fra l'altro ha donato la recentissima storia dell'Anno Santo; del Consiglio Provinciale dell'Economia, che ha offerto il grande Atlante Geografico de Agostini; della Società Reduci, che ha donato l'opera «Omnia» di Giuseppe Mazzini, edita a cura del Ministero della P. I.

I donatori sono pertanto:

S. E. IL PREFETTO: n. 3 volumi

S. E. MONS. ARCIVESCOVO: n. 4 volumi.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA: n. 1 Atlante, n. 1 vocabolario e 10 volumi

Cassa di Risparmio di Udine: n. 1 rivista — Federazione Fascista dei Commercianti: n. 4 volumi — Reale Automobile Club: n. 1 volume — Soc. Friul. Veterani Reduci: n. 25 volumi — Circolo Uff. di Presidio: n. 3 volumi — Signor Filomeno Vitalo, segretario generale Sindacati fascisti: n. 1 volume — gr. uff. dott. Domenico Rubini: n. 1 volume — cav. uff. Giuseppe Conti: n. 1 volume — ing. Enrico del Fabbro: n. 4 volumi — col. Fortunato Michele: n. 2 volumi — dott. comm. gen. Campanile n. 7 volumi — cav. uff. dott. Alessandro Baiardi: n. 7 volumi e 43 opuscoli — co. dott. Enrico dal Torso: n. 15 volumi — rag. cav. Bettina Renato: n. 15 annate riviste e n. 1 volume — comm. ing. Luigi Pez: n. 8 annate riviste — signora Clementina della Coletta: n. 2 annate riviste — signora Tina Lazzari: n. 3 volumi e 8 annate riviste — rag. Maurizio Scoccimarro: n. 3 volumi e 2 serie riviste — dott. Adolfo Giaccone n. 5 volumi e 9 annate riviste — cav. uff. Augusto Cappellani: n. 7 volumi — cav. uff. Criscuoli Luigi: n. 5 volumi — dott. Luigi Umberto de Nardo: n. 4 volumi — ten. col. Vidoni: n. 3 volumi — signor Tommasoni Giovanni: n. 3 volumi — Signori avv. Luigi Sanvilli, Magheri Vittorio, Aristide ed Ermes Caneva Ariberto d'Arcano e avv. dr. Nicolò Fabris: n. 2 volumi ciascuno — signori Brignone Gaetano, Ettore Anderloni, rag. Giuseppe Cudini, dott. co. avv. Odorico de Pace, avv. Conti Giuseppe, Arturo Scatà, G. B. Angeli: n. 1 volume ciascuno.

In luogo di libri i seguenti signori hanno offerto le somme: Ditta Alessandro del Torso L. 100 — cav. Giuseppe Mizzau, 20 — Tulissi Ubaldo, 5.

Si è inoltre associato alla Biblioteca, versando la quota di L. 10 il signor prof. bar. Morpurgo Enrico.

Comunicati dell'Ufficio Prov. dell'Economia

Pagamento tasse di rinnovazione della licenza di macinazione cereali

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica:

La R. Intendenza di Finanza fa conoscere che in seguito a nuove norme da emanarsi dal Ministero per l'Economia, circa la classificazione dei molini, il Ministero delle Finanze consente che il pagamento delle tasse di rinnovazione della licenza di macinazione di cereali venga prorogata fino al 28 febbraio 1929.

Tassa sugli scambi
Acquisto bozzoli a mezzo di incaricati

L'Ufficio Provinciale dell'Economia comunica che il Ministero delle Finanze con foglio del 5 gennaio 1929, n. 30109 1.o, diretto all'Intendenza di Finanza, ha disposto che anche per la campagna serica del 1929, e sempre in via di esperimento, la qualità di incaricato dello acquisto di bozzoli per conto degli industriali serici possa risultare, oltre che da regolare mandato, da certificato del competente Ufficio Provinciale dell'Economia, giusta le modalità e condizioni richiamate nella ministeriale 31 maggio 1926, n. 45011.

La Fiera Primaverile di Vienna 1929
Facilitazioni di viaggio e di passaporto

Per i visitatori della Fiera Primaverile di Vienna, che avrà luogo nel periodo dal 10 sino al 17 marzo, sono state ottenute delle larghe facilitazioni relative al prezzo di viaggio ed al passaporto. Con la tessera della Fiera, la quale è ottenibile sia dalla «Wiener Messe A. G.» (S. A. Fiera di Vienna), Vienna VII, Messeplatz, sia presso le rappresentanze onorarie e presso gli uffici d'informazione della Fiera di Vienna, il visitatore della Fiera, proveniente anche da paesi che nel reciproco traffico coll'Austria non hanno ancora soppresso il visto passaporti, può varcare il confine austriaco senza il visto consolare. Vi sono anche delle rilevanti facilitazioni riguardo al visto di transito attraverso gli Stati limitrofi della Repubblica austriaca. Non occorre il visto di transito per il viaggio attraverso la Cecoslovacchia ed il visto di transito ungherese vien rilasciato, a tassa ridotta alla metà, nelle stazioni del confine; il visto di transito attraverso la Germania viene accordato gratuitamente ai visitatori della Fiera dalle Rappresentanze germaniche (Consolati).

I visitatori della Fiera godono inoltre dei seguenti ribassi sul prezzo di viaggio:

Su tutte le linee delle ferrovie Federali austriache un ribasso del 25 per cento: sulle ferrovie degli Stati successori (Ungheria, Cecoslovacchia, S.H.S., Polonia e Rumenia), poi sulle ferrovie germaniche, sulle ferrovie federali svizzere, sulle ferrovie di Stato italiane, bulgare e greche, nonchè sulle linee della «Compagnie d'Exploitation des chemins de fer orientaux», un ribasso del 25 per cento.

Le ferrovie francesi accordano un prolungamento sino al 22 marzo della validità dei biglietti per il viaggio di ritorno acquistati nel periodo dal 5 al 12 marzo

Un ribasso del 50 per cento viene accordato sui piroscafi della «Donau Dampfschiffahrtsgesellschaft» (Società di Navigazione sul Danubio) e della «Ungarische Fluss - und Seeschiffahrts A. G.» (Società An. di Navigazione ungherese).

Anche alcune Società di navigazione dell'Adriatico e del Mediterraneo, tra le quali la Cosulich A. A., vendono dei biglietti con riduzione dal 25 sino al 50 per cento.

Nel servizio aereo vale un ribasso del 10 per cento sulle linee della Compagnia Internazionale de Navigation Aerienne «Cidna» ed un tale del 20 per cento sulle linee della Società Aerea Polacca.

Il Cinema dei Fanciulli

Oggi sabato alle ore 15 precise, la bella sala del Cinema Eden, ospiterà la numerosa folla del mondo piccino per il consueto trattenimento settimanale famigliare, indetto dal benemerito Istituto Nazionale L.U.C.E., che tanto amore prende nell'istruzione e l'educazione della gioventù, improntandola sotto forma di sano ed educativo divertimento.

Il programma odierno segnerà un avvenimento, poichè vario ed eccezionalissimo. Esso comprende ed è bene ripeterlo: «Giornale cinematografico internazionale» notiziario di attualità coi più importanti avvenimenti del mondo: «Jackie Coogan piccolo eroe delle Fiandre», dramma di squisito sentimento in 5 atti, reso gaio per le geniali ed ingenue trovate del piccolo bambino prodigio, idolo dei nostri ragazzi; seguirà la comicissima americana in due atti «Un granchio a secco» che manderà in visibilio il pubblico.

Due ore di spettacolo. Prezzi come consueto, una lira i ragazzi e due lire gli adulti, posto unico. Il locale sarà riscaldato.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Pasticciata di manzo o cotechino - Contorno.

Sera: Riso e patate - Vitello arrosto - Contorno.

Funebri Gottardo

Ieri mattina, alle 10, furono rese le estreme onoranze alla Salma del compianto ed amato concittadino sig. Francesco Gottardo.

Il mesto e numeroso corteo mosse dall'abitazione dell'Estinto, in via Monfalcone, dirigendosi verso la Parrocchia del Carmine ove furono celebrate le esequie.

Seguivano il carro funebre il figlio signor Emilio, la figlia signora Virginia in Crea, il genero signor Budai, i nipoti ed altri congiunti.

Avevano inviato grandi corone: La Moglie — Emilio e Virginia al caro Papà — I generi Budai e Crea — La cognata Anna e Famiglia — Famiglia Baldini — Raffaele Gentili e Famiglia — Gli amici intimi del figlio — A Francesco Gottardo gli amici del Figlio.

Nel lunghissimo corteo abbiamo notato numerosi amici di famiglia tra cui il cav. uff. Giovanni Bissattini, il signor Giacomo Tabacchi, il signor Raffaele Gentilli col genero, il capostazione de Marco, il signor Giuseppe Pellizzer, il capo-manipolo della Milizia ferroviaria signor Guglielmo Gottardo, il signor Luigi Baldini, il maresciallo signor Pastorini, il signor Giuseppe Biasuttig proprietario dei «Provinciali», il dott. Bosero, il signor Antonio Biasoni, il cav. Casolla, i fratelli cav. Gio. Batta e Alessandro de Pauli, il signor Angelo Modotti, la famiglia Plaino, don Pietro Giorgis di Ovaro, don Antonio Jacotti, il signor Antonio Carlini, il signor Pietro Ciocchiatti, i fratelli Del Negro, i signori Salvatore e Paolo Crea, i fratelli Vidussi, il signor Antonio Moretti proprietario dell'«Aquila Nera», il signor Umberto Pagnutti maestro dei Cori di Passons e numerosissimi altri venuti anche da varie località della Provincia e specialmente della Carnia.

Beneficenza

Offerte pervenute al Rifugio Bambino Gesù:

Conti Margherita ed Andrea Groppiero, per il matrimonio della figlia Lucia L. 200.

Contessina Maria Maddalena Groppiero, per il matrimonio della nipote, lire 100.

Cronache Goriziane

Nel Sindacato provinciale Periti

GORIZIA, 18.

Ieri, presieduta dal Vicesegretario signor Tommaso Salinaro, si è riunita la Commissione del Sindacato Periti, eletta dall'assemblea, per il lavoro di revisione delle domande e dei titoli degli aspiranti a far parte del Sindacato stesso.

La Commissione, sentito il camerata Salinaro, il quale ha ampiamente illustrate le posizioni nella quale viene a trovarsi il Sindacato in conseguenza dell'autonomia tecnica, amministrativa e disciplinare della Confederazione Sindacati Professionisti ed Artisti alla quale il Sindacato aderisce, nella considerazione che il Sindacato attualmente non è retto da un vero e proprio Consiglio direttivo e, pertanto, non ha una rappresentanza diretta legale, per i pieni poteri conferitigli dall'assemblea, ed in nome della stessa, ha deliberato di chiedere la ratifica della nomina a Commissario del Sindacato Periti del signor Guido Nardini, perchè, sia pure con carattere provvisorio, possa continuare il lavoro di revisione, già alacremente iniziato con l'assistenza vigile dell'Ufficio Provinciale Sindacati, ed ha fatto voti presso il Commissario di quest'ultimo perchè dia parere favorevole a tale nomina alla Superiore Confederazione.

Visita ai Comitati Comunali

L'Ufficio Stampa Provinciale comunica:

Il Commissario, in seguito agli aiuti e sovvenzioni accordate ai Comitati comunali della Provincia e per prendere visione diretta dell'applicazione del programma fissato per raggiungere la migliore efficenza della organizzazione ha già iniziato il giro d'ispezione in Provincia che si è iniziato il 10 gennaio e prosegue col seguente itinerario:

. gennaio — ore 15, Merna; ore 17, Oppachiasella.

21 gennaio — ore 11, Salona d'Isonzo; ore 15, Canale d'Isonzo; ore 17 Val di Canale.

22 gennaio — ore 9, Ranziano; ore 11, Temenizza; ore 16, Comeno.

23 gennaio — ore 15, Capriva; ore 17, Cormons.

24 gennaio — ore 11, Sambasso; ore 15, Cernizza Goriziana; ore 17, Montespino.

25 gennaio — ore 15, S. Croce di Aidussina; ore 17, Aidussina.

26 gennaio — ore 15, Vipacco; ore 17, S. Vito di Vipacco.

28 gennaio — ore 15, Rifembergo; ore 17, S. Daniele del Carso.

29 gennaio — ore 11, S. Martino di Quisca; ore 15, Castel Dobra; ore 17, Dolegna.

L'Audax e il Dopolavoro a Loqua

Ieri sera la Sezione Escursionistica dell'Audax Sportivo Italiano di Gorizia ha stabilito di organizzare una gita sociale sciatoria, per domenica 20 corrente, a Loqua, allo scopo di prendere parte agli allenamenti per il conseguimento del brevetto di sciatore provetto.

La partenza è stata fissata per le ore 6 dalla sede sociale. Il ritorno da Loqua seguirà alle ore 16 precise.

Contemporaneamente è stato deciso che con la prossima domenica sia versato alla Croce Verde, per un particolare servizio, sui campi di Loqua, lo importo di cent. 50 per ogni partecipante alle adunate sciatorie sui campi di Loqua, Vallredda e Lazna. Tale decisione è stata presa pure nei riguardi del Dopolavoro provinciale, per iniziativa del Commissario tecnico per l'escursionismo, signor Guido Primas.

Le iscrizioni per l'adunata sciatoria di domenica si ricevono fino a sabato, nei soliti posti in precedenza fissati.

Pure per domenica, il Dopolavoro provinciale di Gorizia organizza uno speciale servizio di autocorriere per i propri tesserati allo scopo di partecipare alle prove per il brevetto di perfetto sciatore, sui campi di Loqua.

La partenza delle autocorriere dopolavoriste seguirà alle ore 6 dal Caffè Teatro. Il ritorno è pure fissato per le ore 16.

Travolta da un vitello impaurito

Un tragico incidente è avvenuto a Pliscovizza in Valle di cui rimase vittima la bimba Flora Zeriach.

La Zeriach, che si trovava a giuocare fuori della propria abitazione, fu ad un tratto investita da un vitello impaurito e gettata violentemente a terra. La bimba non potè più rialzarsi e fu soccorsa premurosamente da alcuni villici, accorsi sul posto. Tutte le cure prodigate per far rinvenire la povera bimba rimasero infruttuose. Si ricorse allora al medico condotto, il quale non potè che constatare il decesso avvenuto in seguito a lesioni interne e per insufficienza di cuore.

Ragguaglio in lire italiane delle monete estere

Riceviamo dall'Unione Industriale di Gorizia:

Ai fini della commisurazione della tassa di bollo dovuta sui titoli e valori esteri, sulle cambiali e sulle ricevute, note, conti, fatture, distinte e simili documenti provenienti dall'estero ai sensi degli articoli 199, 200 e 205 della tariffa A annessa alla legge 30 dicembre 1923, n. 3268, si è continuato a calcolare il ragguaglio in lire italiane delle monete estere in base ai decreti ministeriali 8 novembre 1909, 23 febbraio 1911, n. 2325 sulla cessazione del corso forzoso e convertibilità in oro dei biglietti della Banca d'Italia.

Per effetto di questo decreto, infatti, si sono stabiliti nuovi rapporti fra la lira italiana e le monete degli altri Paesi esteri, sicchè si è reso necessario determinare tali rapporti ai fini della commisurazione della tassa di bollo dovuta sui titoli e valori esteri, sulle cambiali e sulle ricevute ecc.

Dal 17 dicembre 1928 il ragguaglio di cui sopra, va regolato come al decreto ministeriale, pari data, che qui trascriviamo:

«Alle parità monetarie indicate, agli effetti della tassa di bollo sui titoli esteri, dai decreti ministeriali 8 novembre 1909, 23 febbraio 1911 e 13 febbraio 1927 sono sostituite quelle riprodotte nell'acclusa tabella».

Questa tabella di ragguaglio dovrà servire anche agli effetti della liquidazione della tassa di bollo sulle cambiali e sulle ricevute, note, conti, fatture, distinte e simili documenti provenienti dall'estero di cui agli articoli 200 e 205 della tariffa A annessa alla citata legge del bollo.

Gli interessati possono prelevare una copia della tabella suddetta presso gli Uffici dell'Unione Industriale (Corso Vittorio Emanuele III.o n. 10).

MESSA IN SUFFRAGIO

La sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra invita tutti i consoci ad intervenire alla Messa solenne in suffragio a S. E. il Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna che avrà luogo, nel trigesimo della morte, martedì 22 corrente alle ore 11 nella Chiesa di S. Ignazio.

Durante la Messa sarà eseguita musica sacra.

ADUNATA DI AVANGUARDISTI

Il Comando della 116.a Legione A. G. F. «Santa Gorizia» comunica:

Domenica 20 corrente il generale Brandi, Comandante di zona della D. A. T. passerà in rivista gli Avanguardisti della 116.a Legione.

L'adunata, che ha scopo di esercitazione e di propaganda è fissata per le ore 9 nel cortile della Sede.

Tutti gli Avanguardisti hanno l'obbligo di essere presenti e le eventuali assenze dovranno essere regolarmente giustificate.

SERVIZIO SANITARIO A LOQUA

La Direzione della Croce Verde ha deciso di organizzare, durante la stagione degli sports invernali, a Loqua, un servizio sanitario speciale. Una autolettiga partirà da Gorizia, dopo l'ultimo trasporto di sciatori e farà servizio costante di ambulanza, durante le esercitazioni sciatorie, a Loqua. L'autoambulanza ripartirà, da ultima, alla volta di Gorizia, seguendo la teoria delle automobili e delle corriere.

ELARGIZIONI

Pro Croce Verde

Gli impiegati e le maestranze del Cotonificio Triestino Brunner, in sostituzione di un fiore sulla bara del compianto padre del Collega Novoty Mario, hanno elargito in favore della Croce Verde lire 32.

UN ARRESTO

Su denuncia di Remigio Scalusero, da Palmanova e residente a Cervignano, i Carabinieri arrestarono Giovanni Facchinato, di 43 anni, per minaccie a mano armata.

UN INFORTUNIO

Massimiliano Jakoncic, di 19 anni, abitante in via XX Settembre, 17, mentre era intento a lavorare al macello ebbe a prodursi accidentalmente, con un coltello una ferita al palmo della mano sinistra. Fu soccorso dalla Croce Verde e trasportato per le cure del caso all'Ambulatorio della Cassa Ammalati.

ANGELO MUSCO AL VERDI

Per i giorni 26 e 27 corrente sono annunciate al Verdi di Gorizia due rappresentazioni straordinarie della compagnia del celebrato attore Angelo Musco.

L'ORDINAMENTO CORPORATIVO

Riunione della Commissione permanente

Abbiamo da Roma, 18:

Si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza di S. E. Bottai, la Commissione permanente di studi sull'ordinamento corporativo.

Sono intervenuti: S. E. Leicht, il senatore De Michelis e quasi tutti i membri della Commissione, che era stata convocata per prendere conoscenza dei lavori compiuti dalle singole sottocommissioni già nominate precedentemente per lo studio e l'esame di particolari argomenti.

E' stato oggetto di lunga discussione, alla quale hanno partecipato quasi tutti i presenti, il programma di materie preordinato dal Ministero per le istituende scuole per organizzatori sindacali. I varii componenti della Commissione hanno manifestato idee, proposte e suggerimenti che sono utilmente valsi a chiarire diversi punti dei programmi stessi, che previ necessari accordi col Ministero della Pubblica Istruzione saranno allegati allo schema di decreto in preparazione.

S. E. Bottai ha altresì comunicato lo elenco definitivo dei temi e dei relatori per il Convegno di studi sull'ordinamento corporativo, che avrà luogo a Roma nella prima quindicina del prossimo aprile con l'intervento dei maggiori cultori delle discipline giuridiche ed economiche.

Il Presidente della sottocommissione per la propaganda all'estero ha poi reso conto del lavoro da questa compiuto, che può sintetizzarsi nella avanzata preparazione di un manuale informativo destinato al pubblico straniero di media cultura, da pubblicarsi in varie lingue a cura del Ministero sull'ordinamento corporativo italiano, nella redazione di un tipo di bollettino di notizie in varie lingue e destinato a dare conoscenza, mediante larga diffusione fra persone ed enti che vivono nel mondo del lavoro, delle realizzazioni che l'ordinamento italiano va compiendo.

Infine la sottocommissione ha preparato anche un programma organico di propaganda da svolgersi attraverso conferenze articoli e pubblicazioni.

Il prof. Guidi ha quindi reso noto alla Commissione i temi che su particolari istituti economici del corporativismo una apposita Commissione ha preordinato e che potranno servire mediante opportuna diffusione nel mondo della cultura come orientamento e spunto per studi sistematici.

S. E. Bottai nel riassumere le elevate discussioni svolte, si è compiaciuto dell'utile apporto e del valore pratico dei suggerimenti che varii commissari hanno dato all'azione culturale e di propaganda del Ministero ed ha manifestato la sua ferma speranza che anche nel futuro non verrà a mancare il valido contributo della dottrina e della esperienza dei singoli componenti la Commissione.

Un bel romanzo Ceco che elogia la battaglia di Vittorio Veneto

PRAGA, 18.

Il giovane poeta e scrittore ceco Jaroslav Bednar le di cui belle opere moderne sono state apprezzate anche dalla critica tedesca, ha edito recentemente il romanzo dal titolo italiano «Terra rossa», nel quale si dimostra come amico ardente ed appassionato dell'Italia e del suo popolo.

L'autore ha vissuto in qualità di ufficiale nei terribili giorni della guerra sul Carso. Egli conosce molto bene ed ama Trieste avendo avuto durante i trasporti dei legionari cecoslovacchi dalla Russia via Trieste molte volte l'occasione di soggiornare nella stessa città.

Nel romanzo il detto artista dipinge la interessantissima storia d'amore un soldato austriaco dell'Alto Adige, irredentista italiano, per una Croce-rossina ceca ugualmente nemica ardente degli Absburgo. L'autore descrive contemporaneamente sotto specie di diario tutto l'inferno di sangue del Carso e la gioia dei soldati ed ufficiali cechi per la vittoria finale italiana. Lo splendido libro ornato da 22 schizzi di guerra del più grande scultore moderno ceco Jan Sturza ex rettore dell'Accademia di Belle Arti a Praga, morto alcuni anni fa, incomincia con il primo comunicato di guerra dello Stato Maggiore italiano e finisce con un motivo su «Redipuglia»: «A noi tra bende, fosti di carità ancella: Morte fra noi ti colpisce. Resta con noi, sorella!».

Le memorie del Ministro degli Esteri Cecoslovacco

PRAGA, 18.

Poco fa sono uscite sotto il titolo «La guerra mondiale e la nostra rivoluzione» le memorie del dottore in filosofia e diritto Edoardo Benes, ministro degli Esteri cecoslovacco, in due grandi volumi nei quali egli illustra precisamente secondo le fonti divenute storiche tutto quello che precedeva in senso politico la rivoluzione ceca esterna. L'autore descrive la propaganda rivoluzionaria ceca in Italia, Francia e Russia, accennando anche nella parte concernente l'Italia ed il suo grande aiuto l'attività di tutti i personaggi italiani del mondo politico e giornalistico che ha in modo così propulsivo contribuito alla liberazione del popolo cecoslovacco. L'opera del ministro come le memorie del Presidente T. G. Masaryk, uscite l'anno precedente, sono state pubblicate in alcune lingue.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.51 (O) — 6.45 (A) — 9.37 (D) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.45 (O) (per Gorizia) — 18.25 — 20.21 (A).
Arrivi: ore 7.35 (O) — 8.47 (A) — 11.5 (D) — 15.35 (A) — 17.51 (D) — 19.56 (A) — 20.15 (D) — 23.45 (O).

Udine-Venezia

Partenze: ore 5.20 (A) — 7 (D) — 9.5 (A) 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18.5 (A) — 20.30 (DD).
Arrivi: ore 4.15 (A) — 7.38 (M) da Pordenone — 9.50 (A) — 9.27 (DD) — 11.50 (D) — 15.45 (A) — 18.15 (D) — 21.40 (M) da Conegliano — 23.50 (A).

Udine-Tarvisio

Partenze: 3.35 (L) — 4.50 (A) — 9.45 (DD) — 13 (A) — 16.20 (A) — 18.30 (D).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 10.57 (D) — 14.45 (O) — 19.30 (A) — 20.4 (DD) — 24 (L).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 — 16.15 — 19.
Arrivi: ore 8.25 (Grado) — 12.54 — 15.50 — 17.58 (Grado) — 22.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (*) — 18.20 — 20.25
Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.30 — 18.45 — 20.55
Partenze da Cividale: ore 7.20 — 9 — 13.30 — 16.50 — 19.15
Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.30 — 14 — 17.25 — 19.45.
(*) Si effettua nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.20 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia-Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.15 — 10.45 — 14.30 — 19.35.
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 9.40 — 11.25 — 15.10 — 20.15
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.5 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D.) — 18.15 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.40 — 13.15 — 14.30 (fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 7.50 (D) — 13.20 — 16.25 — 17.50.
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.45 — 8.50 (D) — 14.30 — 17.30 — 19.

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle ore 16.10, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.20 — 13.30 — 16.30.
Tarcento, arrivi: ore 7.45 — 13.55 — 16.55.
Buia, partenze: ore 7.30 — 14 — 17.
Tricesimo, arrivi: ore 8.5 — 14.35 — 17.35
Nimis, partenze: ore 7.50 — 11.10 — 14.20 — 17.20.
Tricesimo, arrivi: ore 8.10 — 11.30 — 14.40 — 17.40.

Tranvie

Udine, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 13.20 (1) — 14.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 22.20 (1).
Tricesimo, arrivi: 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 13.48 (1) — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 22.48 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.20 — 8.20 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 13.50 (1) — 14.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50.
Tarcento, arrivi: ore 7.40 — 8.40 — 9.50 — 12 — 13.10 — 14.10 (1) — 15.10 — 17.10 — 18.10 — 19.10 — 20.10.
Tarcento, partenze: ore 7.55 — 8.55 — 11.15 — 12.25 (1) — 13.25 — 14.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 (2) — 21.25 (1).
Tricesimo, arrivi: ore 8.15 — 9.15 — 11.35 — 12.45 (1) — 13.45 — 14.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 (2) — 21.45 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 (1) — 13.48 — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 21.48 (1).
Udine, arrivi: ore 7.43 — 8.43 — 9.43 — 12.3 — 13.13 (1) — 14.13 — 15.13 — 17.13 — 18.13 — 19.13 — 20.13 — 22.13 (1)
(1) Si effettua solo nei giorni festivi.
(2) Si effettua solo nei giorni feriali.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — 17.50.
Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — 18.10.
Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 17.50.
Buia, arrivi: 12.10 — 15.20 — 18.20.

Tarcento, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 12.30 — 16.
Vedronza, arrivi: 7.10 — 8.10 — 12.50 — 16.20.

Tramvia del But

Tolmezzo-Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.20 — 18.33 — 20 (*).
Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.35 — 19.48 — 21.15 (*).
Partenza da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.50 — 10.25 — 16.20.
Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.1 — 11.36 — 17.31
(*) Si effettuano solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comegliano

Partenze da Villasantina. ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.
Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.
(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.
Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.
Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato
Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte (Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10
Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30
Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

Linea Pielungo-Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.35 — Casiacco ore 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.35 — 13.55 (*).
Partenze da Spilimbergo: 11.30 (*) — Arrivo a Casiacco: 12.25 (*) — Arrivo a Pielungo: 19.5.
Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 17 per essere a Pielungo alle ore 13.20. Il servizio è in coincidenza ad Anduins e Pinzano colla linea di S. Daniele-Udine e Spilimbergo.
Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il sabato.

Linea Bagni Anduins-S. Daniele-Udine

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.20 — 13 (parte da Casiacco) (*) — Arrivo a S. Daniele: 7.30 e 13.55 (*)
Partenze da S. Daniele: ore 12 (*) e 17.20 Arrivo a Casiacco: 12.55 (*) — S. Daniele: 18.25.
Il servizio è in coincidenza a Pinzano Anduins con la linea di Pielungo a San Daniele con la tranvia e le linee Codroipo-Gemona.
Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il mercoledì

Linea S. Daniele-Gemona

Partenze da S. Daniele: 7.50 — 15 — Arrivo a Gemona: 9 — 16.10 — Partenza da Gemona: 10 — 18 — Arrivo a San Daniele: 11.10 — 19.10.
Nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle 11.30, arrivo a San Daniele 12.30.

Linea S. Daniele-Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.30 — 15 — Arrivo a Codroipo: 8.40 — 16.15.
Partenza da Codroipo (Posta): ore 9.30 — 17.25 — Arrivo a S. Daniele: 10.40 — 18.35.
Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato non si effettua la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.
Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa

Partenza da De Bellis: ore 5.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile